

IVG

Prima scuola statale dell'infanzia a Borgio Verezzi, il sindaco Dacquino: "Svolta storica per la comunità locale"

di **Redazione**

01 Dicembre 2021 - 13:41



Borgio Verezzi. "La notizia della [nascita di una scuola dell'infanzia statale a Borgio Verezzi](#) ha provocato in molti la stessa reazione: un evento "storico!". Lo afferma il sindaco Renato Dacquino dopo il [via libera all'emendamento al piano scolastico regionale](#).

"E lo è certamente, se pensiamo che una scuola dell'infanzia pubblica nel nostro Comune non c'è mai stata... il servizio infatti è sempre stato gestito in forma paritaria dalle congregazioni religiose del territorio, ultima in ordine di tempo la Congregazione delle Suore Preziosine di Villa Mater Domini in Via Cornice, che da decenni cura il servizio e che quest'anno, con l'aiuto straordinario del Comune, sta portando avanti l'ultimo anno scolastico in convenzione, prima del passaggio alla scuola statale".

"Si tratta di un passo "storico" perché di fatto questa scelta va finalmente a completare l'offerta scolastica pubblica a disposizione dei nostri bambini e ragazzi, a favore delle giovani famiglie residenti nel nostro Comune e nel circondario, garantendo un percorso

che attraversa le prime tre fasce di età e aiuta a costruire la comunità... insomma, un grande risultato”.

“La parola “storico” ci riporta anche ai decenni che ci sono voluti per arrivare a questa svolta... una svolta certamente legata alle nuove esigenze della Congregazione delle Preziosine, che - pur a malincuore - nel dicembre 2019 ha annunciato la propria volontà di portare a termine il servizio di scuola dell’infanzia, ma anche alla ferma volontà dell’amministrazione comunale di iniziare immediatamente un percorso di valutazione seria e concreta finalizzata alla creazione di una nuova scuola pubblica sostenibile”.

“Il percorso ha subito una rapida accelerazione nelle ultime settimane, a seguito dell’insediamento della nuova compagine elettorale e a seguito di confronto con la dirigenza dell’Istituto Comprensivo di Pietra Ligure, all’interno del quale la nuova scuola dell’infanzia avrà la propria collocazione amministrativa. Storica appare anche la tempistica di approvazione “in tempo reale” gestita dalla Regione Liguria (determinante anche il contributo della Provincia di Savona, della Dirigenza dell’Istituto, del Provveditore agli Studi), che ha consentito di procedere nell’iter di creazione “formale” della nuova scuola statale, necessario per garantire per tempo le iscrizioni al prossimo anno scolastico (2022-2023) da parte delle famiglie”.

“Un iter condiviso del quale siamo molto orgogliosi, un gioco di squadra nel quale ognuno ha fatto la sua parte: l’amministrazione comunale (in particolare l’assessore alla Pubblica Istruzione Pierluigi Ferro e il consigliere con delega al sociale Ahmed Berro) assumendosi la responsabilità e l’onere di questa scelta, individuando i locali da adibire al servizio in fase iniziale, la dirigente scolastica Giuseppina Manno che si è resa subito disponibile ad appoggiare la richiesta ampliando l’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo, l’ufficio comunale di Pubblica Istruzione che ha curato e curerà l’istruttoria amministrativa per la realizzazione del progetto, in collaborazione con l’Area Tecnica che si farà carico della cura e manutenzione locali”.

“E ancora la Congregazione delle Suore Preziosine che si è resa disponibile a concedere temporaneamente in locazione i propri locali già adibiti a scuola dell’infanzia, in attesa di futuri locali pubblici, la Provincia di Savona (presidente Olivieri, dirigente Marina Ferrara) e la Regione Liguria (assessore Ilaria Cavo, consigliere Vaccarezza) per le proprie competenze in merito all’organizzazione dell’offerta scolastica regionale”.

Il primo cittadino di Borgio Verezzi sottolinea: “Un segnale importante di attenzione e di cura per la nostra realtà locale... per il quale siamo grati”.

“Si tratta di una nuova tappa di un percorso portato avanti nel tempo, a favore della scuola, con molte piccole e grandi azioni fatte negli ultimi anni e mesi ...pensiamo agli importanti lavori in corso sul plesso per l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico, ai locali privati affittati e adattati negli ultimi due anni scolastici per garantire agli studenti la sede borghese delle lezioni (sia per il necessario distanziamento dovuto alla pandemia, sia per consentire i lavori), alla recente informatizzazione del servizio mensa con iscrizioni e pagamenti online, ai seggi elettorali spostati in locali comunali per evitare l’interruzione delle lezioni... la creazione della scuola dell’infanzia statale - a partire da settembre 2022, inizialmente presso Villa Mater Domini e poi speriamo in locali comunali realizzati o adattati tramite il PNRR - è dunque l’ultimo passo in ordine di tempo di un percorso di valorizzazione della scuola che riteniamo fondamentale per la nostra comunità”.

“Una comunità della quale vogliamo prenderci cura da ogni punto di vista, a 360 gradi... parlo di cura e fruibilità del territorio, di aiuto dato ai cittadini durante la pandemia e per le prenotazioni del vaccino anti-covid, di semplificazione dei servizi resi dagli uffici tramite digitalizzazione, di offerta culturale, sociale e sportiva, di sviluppo economico e turistico...”.

“Desideriamo un paese a misura di persona, capace di formare i più giovani, garantire un’ottima qualità di vita per tutti, e in grado di accogliere e ospitare al meglio, con competenza e adeguata offerta, i turisti...”.

“In questo percorso a favore del nostro paese, chiediamo il sostegno e l’aiuto di tutti, cittadini, associazioni di volontariato, realtà commerciali, istituzioni, impegnandoci in prima persona per ascoltare i bisogni del territorio e monitorare nel tempo i passi compiuti e i risultati raggiunti” conclude Dacquino.